

FOCUS BILANCIO SOCIALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI  
settimo incontro 10 maggio 2022

**SCHEMA METODOLOGICO DEL BILANCIO SOCIALE  
DELLE COOPERATIVE SOCIALI  
CORRELAZIONI CON LINEE GUIDA MPLS E I MODELLI  
PREDISPOSTI DALLE CENTRALI COOPERATIVE**

**DOTT.SSA LIDIA DI VECE  
COMMERCIALISTA IN TORINO**

## AREE DI RENDICONTAZIONE



### IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

### RELAZIONE DI SOSTENIBILITA'

- ✓ relazione economica
- ✓ relazione sociale
- ✓ relazione ambientale

# ELABORAZIONE DEL MODELLO OPERATIVO (1/2)



## APPROCCIO ESOGENO

la redazione del documento è affidata ad un gruppo di professionisti  
con limitato coinvolgimento della struttura dell'Ente

## APPROCCIO ENDOGENO

L'intero processo e la redazione del documento sono affidate alla struttura interna dell'Ente che si organizza in team di redazione ed affida ad un gruppo di professionisti la supervisione scientifica e metodologica e la valutazione professionale

# ELABORAZIONE DEL MODELLO OPERATIVO (2/2)



## APPROCCIO ESOGENO

adatto ad organizzazioni meno strutturate e prevale la valenza del BS come strumento di comunicazione finalizzato alla «sola» rappresentanza dei risultati e alla promozione dell'immagine e reputazione dell'organizzazione

## APPROCCIO ENDOGENO

Adatto alle organizzazioni con funzioni interne (soprattutto amministrative) evolute e consapevoli e diventa uno metodo per confrontarsi internamente sulla governance ed il coinvolgimento di sistematico tutti gli stakeholder.

## PROCESSO SECONDO METODO ODCEC - TO

### FORMAZIONE

### REDAZIONE

- ✓ pianificazione e programmazione
- ✓ raccolta ed elaborazione dei dati e dei testi
- ✓ pubblicazione e diffusione (comunicazione!)

## I) FORMAZIONE

FASI	ATTIVITA'	RISULTATI
Incontro per analisi dei bisogni formativi ed elaborazione percorso formativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri</li> <li>- brainstorming</li> <li>- definizione degli argomenti e della metodologia</li> <li>- elaborazione di un PW mediante lavoro di gruppo, ecc.</li> </ul>	<p>Gruppo di persone dedicate al processo che diventa un progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scheda bisogni</li> <li>- scheda sessioni</li> <li>- elenco formatori (?)</li> </ul>
Sessioni formative	Docenti sia interni che esterni	Cronoprogramma ed indice delle attività da svolgere
Sessioni di brainstorming	Analisi degli stakeholder	<p>Mappatura stakeholder sia interni che esterni</p> <p>Matrice di materialità</p>

## II) PROCESSO DI REDAZIONE BS E DI SOSTENIBILITA' (1/3)



FASI	ATTIVITA'	RISULTATI
<p><b>FASE A)</b> <b>Pianificazione e programmazione</b></p> <p><b>Obiettivo:</b> <b>definizione modello di BS e metodologia</b></p>	<p>Scelta del modello di rendicontazione</p> <p>Analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle competenze</li> <li>- degli strumenti amm.vi ed informatici</li> </ul> <p>Elaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modello aderente alla realtà dell'organizzazione</li> <li>- indice programmatico (schema metodologico)</li> <li>- cronoprogramma</li> <li>- schede per le rilevazioni per costruzione di indicatori e rilevazione dati (attività di input)</li> </ul>	<p>Modello di BS "personalizzato"</p> <p>Schema metodologico</p> <p>Cronoprogramma</p> <p>Analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats)</p> <p>Analisi PEST (Political, Economic, Social, Technological)</p>

## II) PROCESSO DI REDAZIONE BS E DI SOSTENIBILITA' (2/3)



FASI	ATTIVITA'	RISULTATI
<p>FASE B) Raccolta ed elaborazione:</p> <p>Obiettivo: acquisire ed elaborare le informazioni raccolte</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- analisi di materialità</li><li>- incontri organizzativi</li><li>- team per la raccolta di dati per l'individuazione e costruzione di indicatori</li><li>- tabella di raccordo del modello adottato con le linee guida del ministero</li><li>- catalogazione delle info</li><li>- indicazione dei riferimenti metodologici adottati</li><li>- verifica del processo</li></ul>	<p>Bilancio sociale (BS)</p>

## II) PROCESSO DI REDAZIONE BS E DI SOSTENIBILITA' (3/3)



FASI	ATTIVITA'	RISULTATI
<p>FASE C) Pubblicazione e diffusione</p> <p><b>Obiettivi:</b> presentazione risultati e programmazione evoluzione del processo comunicazione del processo best practice attività di lobbying</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza per individuazione ed attuazione delle migliori modalità di presentazione e comunicazione del BS</li> <li>- individuazione aree di miglioramento e di innovazione</li> <li>- definizione ed individuazione di strumenti per la direzione e controllo per la gestione delle attività di impatto sociale</li> </ul>	<p>Presentazioni pubbliche, feedback stakeholder, territorio e costruzione di una comunità</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (1/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
PARTE INTRODUTTIVA	<p>Dati anagrafici dell'organizzazione (una sorta di lettera di presentazione dell'organizzazione, dove opera, ecc.)            codice fiscale e partita IVA;            forma giuridica (nota 8) e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore;            indirizzo sede legale, altre sedi;            aree territoriali di operatività;</p>	<p>Il legale rappresentante dell'organizzazione</p>
NOTA METODOLOGICA	<p>Riferimenti e perimetro della metodologia adottata</p>	<p>Comitato scientifico (interno, esterno, misto)</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (2/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
IDENTITA'	<p>valori e finalità perseguite (missione dell'ente) (nota 9)</p> <p>attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale);</p> <p>evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;</p> <p>altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;</p> <p>collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...);</p> <p>contesto di riferimento</p>	<p>Importanza della condivisione della missione quale integrazione delle finalità statutarie, dei principi e dei valori di riferimento</p> <p>MISSIONE: finalità statutaria integrata da VALORI → importanza del CODICE ETICO</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (3/13)



TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<p>(segue IDENTITA')  <b>STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE</b></p>	<p>consistenza e composizione della base sociale;            sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso i nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi            espressione di specifiche categorie di soci o associati);            approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;            rappresentare la “cultura aziendale”            mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento.</p>	<p>A cura delle diverse aree indicando strategie, politiche e programmi</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (4/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<p>(segue IDENTITA')</p> <p><b>PERSONE CHE OPERANO NEL E PER L'ENTE</b></p>	<p>Riprendendo la mappatura degli stk tipologie, consistenza e composizione (nota 10) del personale soci e non soci che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti (nota 11);</p> <p>attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p> <p>contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>natura delle attività svolte dai volontari;</p> <p>struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;</p>	<p>A cura dell'area amministrativa/risorse umane indicando chiaramente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoratori soci e non soci</li> <li>- volontari ed attività da loro svolte</li> </ul>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (5/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<p>(segue IDENTITA')</p> <p><b>PERSONE CHE OPERANO NEL E PER L'ENTE</b></p>	<p>rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito;</p> <p>le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.</p>	<p>A cura dell'area amministrativa/risorse umane indicando chiaramente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoratori soci e non soci</li> <li>- volontari ed attività da loro svolte</li> </ul>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (6/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
RELAZIONE ECONOMICA	<p>Risultati della gestione e quindi relazione tra i dati contabili (bilancio di esercizio) e il bilancio sociale;</p> <p>provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi;</p> <p>finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento;</p> <p>strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi;</p> <p>individuare indicatori che siano in grado di rappresentare gli impatti interni ed esterni all'organizzazione delle attività realizzate in termini di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- efficienza</li> <li>- efficacia</li> <li>- economicità</li> </ul> <p><b>RISULTA essere interessante fare anche riferimento ai prospetti di determinazione e</b></p>	<p>A cura del team amministrazione, cda, ecc.</p> <p>In base alla metodologia adottata (cfr anche indicare, attraverso appositi prospetti approntati dal team, come è stato determinato e distribuito il valore aggiunto previsto dagli standard di riferimento così come suggerito dal «Metodo ODCEC TO»</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (7/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<p><b>NOTA BENE: PER ENTRAMBE QUESTE SEGUENTI RELAZIONI OPPORTUNO FARE RIFERIMENTO AL RAGGIUNGIMENTO DI 17 GOALS AGENDA 2030</b></p> <p><b>RELAZIONE SOCIALE</b></p>	<p>Temi della RSI identificati nella norma ISO 26000 “guida alla responsabilità sociale” e dal D.LGS. 254/2016</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dei diritti umani</li> <li>- rapporti e condizioni di lavoro</li> <li>- adozione di pratiche discriminatorie</li> <li>- abuso del potere di mercato</li> <li>- lotta contro la corruzione</li> </ul> <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure</p>	<p>A cura del team appositamente costituito oppure CSR Manager utile citare se adottato modello 231</p> <p>Collegamento con la valutazione di impatto (riferimento alle relative Linee guida)</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (8/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
RELAZIONE AMBIENTALE	<p>Documenti c.s.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- utilizzo di risorse energetiche (rinnovabili, non rinnovabili, idriche)</li><li>- emissioni di gas e co2</li></ul> <p>in genere informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente (nota 12) : tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto</p>	<p>A cura del team amministrazione, cda, ecc. In base alla metodologia adottata</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (9/13)



TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	<p>indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>altre informazioni di natura non finanziaria (nota 13), inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;</p> <p>informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>A cura del team amministrazione, cda, ecc.</p>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (10/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<p>occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo precise modalità di calcolo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (nota 14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3;</p>	<b>SINDACO UNICO/COLLEGIO SINDACALE</b>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (11/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<p>struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;</p> <p>coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (nota 15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (nota 16)</p> <p>adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1;</p>	<b>SINDACO UNICO/COLLEGIO SINDACALE</b>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (12/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<p>rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi);</p> <p>rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;</p> <p>perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;</p>	<b>SINDACO UNICO/COLLEGIO SINDACALE</b>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE (13/13)

TITOLI	CONTENUTI	CHI?
RELAZIONE DI VALUTAZIONE	<p>Assistenza e consulenza del Commercialista (aderente al GDL Bilancio sociale e di sostenibilità = GPdP Gruppo Professionale di Progetto)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- formazione</li><li>- facilitatore del processo partecipando ai team di lavoro</li><li>- incontri specifici con i responsabili dei team di redazione</li><li>- rilettura critica del documento</li><li>- assistenza nella presentazione e divulgazione dei risultati di progetto</li></ul>	COMMERCIALISTA APPARTENENTE ALL'ODCEC TORINO

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE ISCOOP



1/2

AMBITI	SEZIONI
Parte introduttiva	Introduzione Lettera del Presidente Nota metodologica
Identità	Presentazione e dati anagrafici Storia della cooperativa Mission, vision e valori Governance Partecipazione mappa degli stakeholder
Sociale: persone, obiettivi e attività	Sviluppo e valorizzazione soci Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori Formazione Qualità dei servizi Impatti dell'attività

# STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE ISCOOP



2/2

AMBITI	SEZIONI
Situazione economico-finanziaria	Attività e obiettivi economico-finanziari
RSI	Responsabilità sociale ed Ambientale Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs Coinvolgimento degli stakeholder
Innovazione	Ricerca e attività sperimentali o innovative
Cooperazione	La scelta cooperativa
Obiettivi di miglioramento	Obiettivi di miglioramento (rendicontazione sociale) Obiettivi di miglioramento strategici

# STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE CONFCOOP



1/3

## IL MODELLO RICALCA LO SCHEMA PREVISTO DALLE LINEE GUIDA DEL DECRETO MINISTERIALE

PREMESSA/INTRODUZIONE	
NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aree di operatività</li> <li>Valori e finalità perseguite (visione mission da statuto)</li> <li>Attività statutarie svolte ed oggetto sociale</li> <li>Altre attività</li> <li>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore</li> <li>Contesto di riferimento</li> <li>Storia dell'organizzazione</li> </ul>
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consistenza e composizione base sociale</li> <li>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi sociali</li> <li>Modalità di nomina e durata carica</li> <li>N. di cda/anno + partecipazione media</li> <li>Tipologia organo di controllo</li> <li>Mappatura dei principali stakeholder</li> <li>Presenza sistemi di rilevazione di feedback</li> <li>Commento ai dati</li> </ul>

## STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE CONFCOOP



2/3

## IL MODELLO RICALCA LO SCHEMA PREVISTO DALLE LINEE GUIDA DEL DECRETO MINISTERIALE

<p><b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b></p>	<p>Tipologia e consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)          Composizione del personale          Attività di formazione e valorizzazione realizzate          Controllo di lavoro applicato          Natura delle attività svolte dai volontari          Struttura dei compensi, delle retribuzioni, indennità di carica ecc...          Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente          Presenza di rimborsi ai volontari</p>
<p><b>OBIETTIVI ED ATTIVITA'</b></p>	<p>Dimensioni di valore e obiettivi di impatto          Output attività          Altre tipologie specifiche di beneficiari non comprese          Outcome sui beneficiari diretti ed indiretti          Possesso di certificazioni di organizzazione, gestione, di qualità          Obiettivi raggiunti e fattori che hanno permesso o meno di raggiungerli</p>
<p><b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b></p>	<p>Provenienza delle risorse con separata indicazione dei contributi pubblici e privati          Capacità di diversificare i committenti          Informazioni sulle attività di raccolta fondi          Finalità e strumenti utilizzati per la raccolta fondi ed eventuali segnalazioni da parte del cda su criticità emerse</p>

# STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE CONFCOOP



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
di Torino



Fondazione  
Piero Piccatti e  
Aldo Milanese

ORDINE DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
ED ESPERTI CONTABILI  
TORINO

## 3/3

### IL MODELLO RICALCA LO SCHEMA PREVISTO DALLE LINEE GUIDA DEL DECRETO MINISTERIALE

<b>INFORMAZIONI AMBIENTALI</b>	<p>Tipologia di impatto ambientale connesse alle attività svolte</p> <p>Politica e modalità di gestione dei suddetti impatti</p> <p>Indicatori di impatto ambientale</p>
<b>INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI</b>	<p>Tipologia di attività</p> <p>Descrizione ed impatto delle attività perseguite per la loro realizzazione</p> <p>Caratteristiche degli interventi</p> <p>Coinvolgimento della comunità</p> <p>Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema e relativi indicatori</p>
<b>ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE</b>	<p>Indicazione contenziosi/controversie rilevanti per la rendicontazione sociale</p> <p>Altri aspetti di natura sociale</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi sociali in relazione alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero di partecipanti</p>

